



Difensore. Farabegoli (al centro) con il ds salodiano Magoni (a sinistra) e l'ad di Imbal Carton Lancellotti

Farabegoli: «A Salò di corsa, Feralpi il top in categoria»

Il difensore di Cesenatico ha già esordito in verdeblù «Ero centrocampista, amo impostare il gioco»

Serie C

Enrico Passerini

PREVALLE. «Sono arrivato nella Serie A della serie C».

Così si presenta nel penultimo arrivato in casa FeralpiSalò, Tommaso Farabegoli, difensore classe '99 di proprietà della Sampdoria, girato in prestito ai gardesani dopo un anno e mezzo alla Vis Pesaro.

«Che squadra!» Il giocatore è stato presentato nella sede della Imbal Carton, azienda partner dei verdeblù. Dopo gli onori di casa dell'amministratore delegato Michele Lancellotti, ha preso parole il nuovo arrivato, che ha speso parole d'elogio per il suo nuovo club: «L'impatto con i nuovi compagni è stato bellissimo. La prima impressione è stata subito molto positiva, perché ho conosciuto persone serie e dirigenti premurosi. Qui c'è grande professionalità e sono molto felice di essere entrato in questa famiglia. Ho anche trovato volti a me conosciuti, ovvero Rizzo, Gavioli e D'Orazio, già affrontati nel campionato Primavera. Spero di togliermi tante belle soddisfazioni, sia personali sia di squadra».

Nelle 37 gare sinora giocate in serie C, Farabegoli ha rime-

diato solamente due ammonizioni: «A Pesaro giocavamo a tre e dovevo essere attentissimo nelle letture, nei movimenti e negli anticipi. È un tipo di calcio diverso rispetto alla difesa a quattro: credo sia per questo motivo che ho rimediato pochi cartellini. Se c'è bisogno, però, sono sempre pronto a fare fallo per fermare l'azione».

Esempio. Farabegoli si ispira a Bonucci: «È il mio giocatore preferito, perché è un leader ed ha una buonissima tecnica. Ame piacciono molto i difensori che sanno impostare il gioco. Fino ai tredici anni ho fatto il centrocampista, poi mi hanno spostato dietro, ma credo che questo mi abbia aiutato nella maturazione. So di avere

molta concorrenza in squadra, ma sono contento: solo così si può alzare l'asticella».

Originario di Cesenatico, dove i genitori possiedono un ristorante, ha iniziato nel Ravenna, passando poi al Cesena, al Sassuolo ed infine alla Sampdoria, che poi l'ha girato in C per farlo crescere: «L'esperienza più importante è stata comunque quella di Pesaro, perché lì ho debuttato tra i professionisti. Quest'anno ho preferito cambiarsi aria per ritrovare gli stimoli giusti, perché non ho condiviso il progetto della società. Appena ho saputo dell'interessamento della Feralpi, non ho avuto esitazioni: considero Salò come un grande trampolino di lancio».

In campo. Farabegoli ha già esordito nel finale della gara persa con la Sambenedettese. Dovrebbe esordire invece domenica a Perugia Simone Guerra, che nella rosa a disposizione di Massimo Pavanel prende il posto di Caio De Cenco, il cui arrivo al Carpi è di qualche giorno fa, ma è stato ufficializzato solamente ieri dal club modenese. //

Il difensore Vitturini ai saluti: a breve l'accordo con la Viterbese



SALÒ. Non è finito il mercato della FeralpiSalò in entrata.

La squadra gardesana, infatti, potrebbe annunciare a breve l'arrivo di un altro difensore, dopo Farabegoli, ma con doti da esterno, non fosse altro perché la rosa ha perso un giovane come Mezzoni, passato alla Pro Vercelli nel girone A. In uscita c'è anche Davide Vitturini, che a breve dovrebbe

lasciare il Garda ed approdare alla Viterbese, squadra del girone C.

In virtù di questa cessione, il nuovo arrivo potrebbe anche non essere uno dei giovani dai quali ricevere il contributo del minutaggio, ma un giocatore di grande esperienza, posto che attacco e centrocampio non sembrano aver bisogno di ulteriori inserimenti.